

**Kollant S.r.l.**

Revisione n. 2

Data revisione 19/02/2020

Stampata il 19/02/2020

Pagina n. 1/19

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 23/12/2019)

AD170107 - FOVAL CE

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **AD170107**
Denominazione: **FOVAL CE**
Nome chimico e sinonimi: **AD170108, AD180106, AD180107 (Cipermetrina - Tetrametrina - Piperonil butossido).**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Insetticida concentrato emulsionabile per uso professionale in campo civile, compreso quello domestico.**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)	-	-	✓
Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)	-	✓	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **Kollant S.r.l.**
Indirizzo: **Via C. Colombo, 7/7A**
Località e Stato: **30030 Vigonovo (VE)**
Italia
tel. +39 049 9983000
fax +39 049 9983005

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

info@kollant.it**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Tel. 06-68593726
Az. Osp. Univ. Foggia - Tel. 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Tel. 081-7472901
CAV Policlinico "Umberto I" - Tel. 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Tel. 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Tel. 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Tel. 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Tel. 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Tel. 800883300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.



Kollant S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 19/02/2020

Stampata il 19/02/2020

Pagina n. 2/19

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 23/12/2019)

AD170107 - FOVAL CE

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Cancerogenicità, categoria 2	H351	Sospettato di provocare il cancro.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H351	Sospettato di provocare il cancro.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P405	Conservare sotto chiave.

Contiene: TETRAMETRINA
ACIDO BENZENSOLFONICO, ALCHILDERIVATI, SALI DI CALCIO

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.



Kollant S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 19/02/2020

Stampata il 19/02/2020

Pagina n. 3/19

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 23/12/2019)

AD170107 - FOVAL CE

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
PIPERONIL BUTOSSIDO		
CAS 51-03-6	$9 \leq x < 25$	Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 200-076-7		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119537431-46-0000		
ACIDO BENZENSOLFONICO, ALCHILDERIVATI, SALI DI CALCIO		
CAS 90194-26-6	$9 \leq x < 10$	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412
CE 932-231-6		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119560592-37-XXXX		
2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO		
CAS 112-34-5	$9 \leq x < 10$	Eye Irrit. 2 H319
CE 203-961-6		
INDEX 603-096-00-8		
Nr. Reg. 01-2119475104-44-XXXX		
CIPERMETRINA 40/60		
CAS 52315-07-8	$5 \leq x < 9$	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=10000
CE 257-842-9		
INDEX 607-421-00-4		
Nr. Reg. 02-2119680758-20-0000		
PROPILENGLICOL		
CAS 57-55-6	$5 \leq x < 9$	
CE 200-338-0		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119456809-23		
TETRAMETRINA		
CAS 7696-12-0	$1 \leq x < 2,5$	Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H302, STOT SE 2 H371, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100
CE 231-711-6		
INDEX 607-727-00-8		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.



Kollant S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 19/02/2020

Stampata il 19/02/2020

Pagina n. 4/19

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 23/12/2019)

AD170107 - FOVAL CE

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.



Kollant S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 19/02/2020

Stampata il 19/02/2020

Pagina n. 5/19

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 23/12/2019)

AD170107 - FOVAL CE

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	TRGS 900 - Seite 1 von 69 (Fassung 29.03.2019)- Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte
ESP	España	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition,published 2018)
ITA	Italia	DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2019

PIPERONIL BUTOSSIDO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,003	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0003	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,0194	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,00194	mg/kg

**Kollant S.r.l.**

Revisione n. 2

Data revisione 19/02/2020

AD170107 - FOVAL CE

Stampata il 19/02/2020

Pagina n. 6/19

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 23/12/2019)

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,0003	mg/l
---	--------	------

Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,136	mg/kg
--	-------	-------

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		2,286 mg/kg/d		1,143 mg/kg/d				
Inalazione	1,937 mg/m3	3,874 mg/m3	1,937 mg/m3	1,937 mg/m3	3,875 mg/m3	7,75 mg/m3	0,222 mg/m3	3,875 mg/m3
Dermica	0,222 mg/cm2	27,776 mg/kg/d	0,222 mg/cm2	13,888 mg/kg/d	0,444 mg/cm2	55,556 mg/kg/d	0,444 mg/cm2	27,775 mg/kg/d

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	67	10	100,5	15	
MAK	DEU	67	10	100,5	15	
VLA	ESP	67,5	10	101,2	15	
VLEP	ITA	67,5	10	101,2	15	
OEL	EU	67,5	10	101,2	15	
TLV-ACGIH		66	10			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	1	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,1	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	4	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,4	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	3,9	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	200	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	56	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,4	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				1,25 mg/kg/d				
Inalazione	50,6 mg/m3		34 mg/m3	34 mg/m3	101,2 mg/m3		67,5 mg/m3	67,5 mg/m3
Dermica				10 mg/kg/d				20 mg/kg/d

ACIDO BENZENSOLFONICO, ALCHILDERIVATI, SALI DI CALCIO**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,023	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0023	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,174	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0174	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,01	mg/l

**Kollant S.r.l.**

Revisione n. 2

Data revisione 19/02/2020

Stampata il 19/02/2020

Pagina n. 7/19

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 23/12/2019)

AD170107 - FOVAL CE

Valore di riferimento per il compartimento terrestre 0,62 mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	89 mg/kg bw/d							
Dermica					85 mg/kg bw/d		1,7 mg/kg bw/d	

CIPERMETRINA 40/60

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,000001	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1,63	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,1	mg/kg/d

PROPILENGLICOL**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
WEL	GBR	474	150			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	260	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	26	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	572	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	57,2	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	183	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	20000	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	50	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			10 mg/m3	50 mg/m3			10 mg/m3	168 mg/m3

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.



Kollant S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 19/02/2020

AD170107 - FOVAL CE

Stampata il 19/02/2020

Pagina n. 8/19

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 23/12/2019)

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

- (ACIDO BENZENSOLFONICO, ALCHILDERIVATI, SALI DI CALCIO):

Guanti di protezione contro agenti chimici (EN 374).

Quando è possibile un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomanda l'impiego di guanti di protezione sino consigliato per evitare il contatto.

Esempi di materiali per guanti includono: neoprene, gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"), cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile").

Come indicazione generale suggeriamo per brevi contatti o spruzzi (consigliato: indice di protezione minimo 2, corrispondente a > 30 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374): gomma nitrile (NBR;> = 0,4 mm di spessore) e per contatti diretti prolungati (consigliato: indice di protezione 6, corrispondente tempo a> 480 minuti di permeazione secondo EN 374): gomma nitrile (NBR> = 0,7 mm di spessore).

Le indicazioni si basano su dati bibliografici ed informazioni di case produttrici di guanti o sono derivate per analogia da sostanze/miscele.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	liquido
Colore	Giallo chiaro
Odore	lieve
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	6 - 7 (come %-le di H ₂ SO ₄)
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	La combustione non è sostenuta.
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile

**AD170107 - FOVAL CE**

Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	(1,05 - 1,10) @ 20 °C
Solubilità	Emulsionabile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	0
VOC (carbonio volatile) :	0

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

PROPILENGLICOL

Igrosopico. Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Ad alte temperature tende ad ossidarsi a dare propionaldeide ed acido lattico ed acetico.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Può reagire con: sostanze ossidanti. Può formare perossidi con: ossigeno. Sviluppa idrogeno a contatto con: alluminio. Può formare miscele esplosive con: aria.

PROPILENGLICOL

Può reagire pericolosamente con: cloruri acidi, anidridi acide, agenti ossidanti.



Kollant S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 19/02/2020

Stampata il 19/02/2020

Pagina n. 10/19

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 23/12/2019)

AD170107 - FOVAL CE

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Evitare l'esposizione a: aria.

10.5. Materiali incompatibili

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Può sviluppare: idrogeno.

PROPILEGLICOL

Può sviluppare: ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo; è irritante per la pelle e specie per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili



Kollant S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 19/02/2020

Stampata il 19/02/2020

Pagina n. 11/19

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 23/12/2019)

AD170107 - FOVAL CE

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela: > 20 mg/l
LD50 (Orale) della miscela: >2000 mg/kg
LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

CIPERMETRINA 40/60

Trattandosi di un piretroide, essa agisce sul sistema nervoso centrale e periferico a livello delle membrane neuronali determinando una chiusura dei canali del sodio.

- Inalazione

Per esposizioni prolungate, irritazione dell'apparato respiratorio e mal di testa, nausea, senso di vertigine.

- Ingestione

Può causare irritazione delle mucose digerenti, ipersalivazione, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali, depressione del sistema nervoso centrale, spasmi muscolari, convulsioni, dispnea; l'ingestione del liquido può causare la formazione di goccioline che, entrando nei polmoni, possono causare polmonite chimica.

- Contatto con la pelle

Per contatti frequenti e prolungati, irritazioni e dermatiti persistenti.

- Contatto con gli occhi

Arrossamento e irritazione congiuntivale persistente, danni corneali.

LD50 (Orale) 250 mg/kg Ratto [OECD 401]

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Ratto [OECD 402]

LC50 (Inalazione) 3,281 mg/L/4 h Ratto [OECD 403]

PROPILENGLICOL

LD50 (Orale) 22000 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Ratto

ACIDO BENZENSOLFONICO, ALCHILDERIVATI, SALI DI CALCIO

LD50 (Orale) > 4445 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Coniglio

PIPERONIL BUTOSSIDO

LD50 (Orale) 4570 mg/kg Ratto maschio



Kollant S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 19/02/2020

Stampata il 19/02/2020

Pagina n. 12/19

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione:
23/12/2019)

AD170107 - FOVAL CE

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Coniglio

LC50 (Inalazione) > 5,9 mg/l Ratto

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

LD50 (Orale) 2410 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea) 2764 mg/kg Coniglio

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Moderatamente irritante (coniglio) [OECD 404]

ACIDO BENZENSOLFONICO, ALCHILDERIVATI, SALI DI CALCIO

Altamente irritante (coniglio) [OECD 404]

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Moderatamente irritante (coniglio)

ACIDO BENZENSOLFONICO, ALCHILDERIVATI, SALI DI CALCIO

Provoca gravi lesioni oculari (coniglio) [OECD 405]

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Sospettato di provocare il cancro

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**AD170107 - FOVAL CE**

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

NOAEL (cutaneo, ratto - 90 giorni): 2000 mg/kg

ACIDO BENZENSOLFONICO, ALCHILDERIVATI, SALI DI CALCIO

NOAEL (orale, ratto): 350 mg/kg

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

CIPERMETRINA 40/60

LC50 - Pesci	0,00283 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss [OECD 203]
EC50 - Crostacei	0,00471 mg/l/48h Daphnia magna [OECD 202]
NOEC Cronica Pesci	1E-05 mg/l Pimephales promelas [OECD 210]
NOEC Cronica Crostacei	4E-05 mg/l 21 d - Daphnia magna

PROPILENGLICOL

LC50 - Pesci	40613 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	18340 mg/l/48h Ceriodaphnia dubia

ACIDO BENZENSOLFONICO, ALCHILDERIVATI, SALI DI CALCIO

LC50 - Pesci	< 10 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	2,9 mg/l/48h Daphnia magna [OECD 202]

PIPERONIL BUTOSSIDO

LC50 - Pesci	3,94 mg/l/96h Cyprinodon variegatus
--------------	-------------------------------------



Kollant S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 19/02/2020

Stampata il 19/02/2020

Pagina n. 14/19

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 23/12/2019)

AD170107 - FOVAL CE

EC50 - Crostacei	0,51 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	3,89 mg/l/72h Selenastrum capricornutum
NOEC Cronica Pesci	0,053 mg/l Cyprinodon variegatus
NOEC Cronica Crostacei	0,03 mg/l Daphnia magna
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,824 mg/l Selenastrum capricornutum

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

LC50 - Pesci	1300 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphnia magna

12.2. Persistenza e degradabilità

CIPERMETRINA 40/60
NON rapidamente degradabile

PROPILEGLICOL
Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile

ACIDO BENZENSOLFONICO,
ALCHILDERIVATI, SALI DI CALCIO
Rapidamente degradabile

PIPERONIL BUTOSSIDO
Solubilità in acqua 28,9 mg/l (20 °C; pH: 7,01)
NON rapidamente degradabile

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO
Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ACIDO BENZENSOLFONICO, ALCHILDERIVATI, SALI DI CALCIO
Parzialmente bioaccumulabile [OECD 305E]

CIPERMETRINA 40/60
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 6,09
BCF 417 mg/l QSAR

PIPERONIL BUTOSSIDO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 4,8 (pH: 6,5)
BCF 91

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili



Kollant S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 19/02/2020

Stampata il 19/02/2020

Pagina n. 15/19

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 23/12/2019)

AD170107 - FOVAL CE

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, 3082

IATA:
ADR / RID: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità \leq 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.

IMDG: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità \leq 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.

IATA: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità \leq 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (PIPERONIL BUTOSSIDO; CIPERMETRINA 40/60)

IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (PIPERONYL BUTOXIDE; CYPERMETHRIN 40/60)

IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (PIPERONYL BUTOXIDE; CYPERMETHRIN 40/60)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 9 Etichetta: 9





Kollant S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 19/02/2020

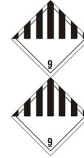
Stampata il 19/02/2020

Pagina n. 16/19

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 23/12/2019)

AD170107 - FOVAL CE

IMDG: Classe: 9 Etichetta: 9



IATA: Classe: 9 Etichetta: 9

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, III
IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente



IMDG: Marine Pollutant

IATA: Pericoloso per l'Ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 90

Quantità Limitate: 5 L

Codice di restrizione in galleria: (-)

Disposizione Speciale: -

IMDG: EMS: F-A, S-F

Quantità Limitate: 5 L

IATA: Cargo:

Quantità massima: 450 L

Istruzioni Imballo: 964

Pass.:

Quantità massima: 450 L

Istruzioni Imballo: 964

Istruzioni particolari:

A97, A158, A197

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: E1



Kollant S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 19/02/2020

Stampata il 19/02/2020

Pagina n. 17/19

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 23/12/2019)

AD170107 - FOVAL CE

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 55 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO Nr. Reg.: 01-2119475104-44-XXXX

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

**AD170107 - FOVAL CE**

STOT SE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H302	Nocivo se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H371	Può provocare danni agli organi.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)



Kollant S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 19/02/2020

AD170107 - FOVAL CE

Stampata il 19/02/2020

Pagina n. 19/19

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione:
23/12/2019)

- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition

- Handling Chemical Safety

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)

- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

- Sito Web IFA GESTIS

- Sito Web Agenzia ECHA

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 16.